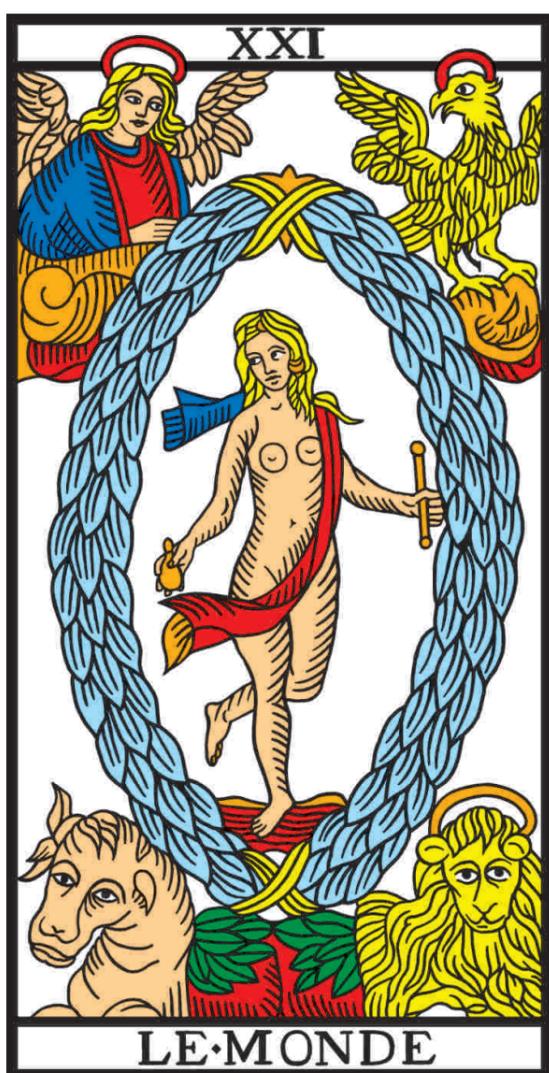


# PAOLA CAMPIDELLI

## XXI - Il Mondo

«Dimmi ti prego che è tutto vero...  
se è vero il mio amore  
anche l'universo deve avere un senso»

### L'Amore



«[...] Rappresenta la realizzazione suprema. Vi si vede una donna che pare danzare al centro di una corona di foglie azzurre, tenendo nella mano destra una boccetta, principio ricettivo, e nella sinistra una bacchetta, principio attivo. [...] Il Mondo chiama a riconoscersi nella sua realtà profonda, ad accettare la pienezza [...]» (A.J.)

Un serpente dormiente, un Ouroboros è il cuore pulsante dell'opera sapientemente alchemica di Paola Campidelli. A personificare l'eterno ritorno, l'inizio e la fine espressi fra i quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco. Un'opera distillata e meta



morfica a scandire e riassumere il ciclo dei tempi, fine del mondo e creazione, morte e rinascita... circolarmente in eterno. Articolata in cinque quadrati che ricompongono la misura richiesta, centoquaranta per settanta, è multiplo perfetto di due quadrati. Così "Il Mondo", Arcano ultimo che rappresenta la realizzazione totale, ci riconduce all'uovo filosofico - all'origine - racchiuso al centro del serpente. (M.Z.)

## BREVE NOTA BIOGRAFICA

Paola Campidelli nasce a Longiano (Forlì-Cesena) il 14 agosto 1948, la sua attività artistica ha inizio negli anni Ottanta. Il suo è un linguaggio espressionista che comunica emozioni senza filtri edulcoranti, la tela è sintetica, sembra realizzata in poco tempo. L'artista fa uso dei propri stilemi con immediatezza e, per quanto possibile, nel difficile passaggio da intenzione a realtà, non tralascia l'essenziale; questa sua fedeltà permette allo spettatore della sua arte un com-partecipare empatico al rituale artistico intriso di istintività. Ha scritto di lei Marisa Zattini: «La scena offerta sulla tela consente grande partecipazione: sono sorgenti sensoriali che agiscono e interagiscono fra di loro e sembrano raccontare ciò che fu prima che l'uomo fosse. [...] L'immaginazione visiva è un dono della mente umana ed è l'intervento dell'immaginazione, cioè di quella attività che permette di tradurre le cose in immagini, che favorisce la ricchezza di soluzioni originali».

Paola Campidelli ha esposto in numerose sedi italiane e straniere, nel 2002 ha tenuto una personale nel Palazzo Comunale di Grebenstein in Germania, curata da Marisa Zattini che ha seguito l'artista anche per *Fiori*, mostra nel Regionalmuseum del Comune di Kaufungen del 2004 e per *Biomorfismi*, mostra nel Kreishaus della Provincia di Kassel del 2008.